

Codice DB1016

D.D. 20 marzo 2013, n. 212

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. Attivita' venatoria all'interno dell'Azienda agro-turistico venatoria "La Benese", in Comune di Benevagienna (CN). Proponente: AATV "La Benese". Valutazione di Incidenza rispetto alla ZPS IT1160060 "Altopiano di Bainale".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto all'attività venatoria svolta all'interno dell'Azienda agro-turistico venatoria (AATV) "La Benese", a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione per quanto riguarda il prelievo a carico del capriolo: al fine di tutelare l'avifauna di interesse conservazionistico presente nella ZPS IT1160060 "Altopiano di Bainale", dovrà essere esclusa come area di intervento la porzione dell'Azienda coincidente con la ZPS sia nel periodo 1 giugno – 15 luglio (quando si intende programmare il prelievo dei maschi), per limitare gli effetti del disturbo legato alla caccia rispetto all'avifauna nidificante, sia nel periodo tra il 1° ed il 15 marzo (che copre in parte la calendarizzazione del previsto prelievo di femmine e piccoli), quando l'area è potenzialmente interessata dalla presenza di contingenti di limicoli in migrazione pre-riproduttiva.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari